

# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA CCXLIX

**9 dicembre 2003**

Presidenza: Luciano ALBERTIN  
Giorgio MORRA DI CELLA  
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 9 del mese di dicembre duemilatre, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO, e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, e per parte della seduta del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 25 novembre 2003 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:  
Luciano ALBERTIN - Lorenzo AGASSO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Luigi BIANCO - Barbara BONINO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Giorgio MORRA DI CELLA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Massimo ROSTAGNO - Giovanna TANGOLO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i Consiglieri: Giovanna ALBERTO - Piergiorgio BERTONE - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Dario OMENETTO - Modesto PUCCI - Francesco ROMEO - Silvana SANLORENZO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Elena FERRO.

E' assente l'Assessore: Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio: Lorenzo AGASSO - Francesco GOIA - Carmela LOIACONI.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Borgaro Torinese - Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C. - Pronunciamento di compatibilita' ed osservazioni.**

N. Protocollo: 296181/2003

**Il Vice Presidente del Consiglio, Morra di Cella**, pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (25/11/2003), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Vice Segretario Generale e il cui testo è di seguito riportato:

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Borgaro Torinese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. (adottato come variante generale del precedente) e approvato dalla Regione con deliberazione G.R. n. 53-27631 del 23/08/1983, rispetto al quale sono state apportate modifiche: con la Variante n. 1 (di carattere normativo), approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 74-22029 del 05/07/1988, con Variante strutturale n. 2, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 65-32480 del 21/02/1994, con Variante strutturale n. 3, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 7-3973 del 24/09/2001;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:
  - Variante 2/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 62 del 22/09/1998, relativa allo svincolo della superstrada dell'aeroporto, con il collegamento alle S.P. n. 11 e n. 267;
  - Variante 2/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 27 del 20/04/1999, relativa all'integrazione delle destinazioni d'uso ammesse nell'area per servizi S1 dell'isolato 9 del D.U. 1;
  - Variante 2/TER/1, approvata con deliberazione del C.C. n. 43 del 29/04/1999, relativa sempre allo svincolo dalla superstrada dell'aeroporto ed alla tratta D1 e D2 di collegamento con la S.S. n. 460;
  - Variante 2/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 72 del 28/09/1999, inerente la delimitazione di due aree per orti urbani;
  - Variante 2/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 75 del 28/09/1999, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi esistenti e confermati a carattere industriale/artigianale e ad un'area per servizi di distretto;
  - Variante 3/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 19 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi *TS* (terziario-ricreativo);
  - Variante 3/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 20 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi *TR* (terziario-ricettivo);
  - Variante 3/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 47 del 10/06/2002, relativa alla reiterazione del vincolo urbanistico nell'ambito del *D.U. 3 - Isolati 16 e 17 - Aree VI e PI* di P.R.G.C. e lievi rettifiche cartografiche alle aree destinate a viabilità ed a servizi comunali;
- Variante 3/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 56 del 25/07/2002, relativa all'inserimento dei percorsi ciclo-pedonali previsti dal PRUSST 2010 Plan; all'introduzione in cartografia delle fasce di rispetto della *viabilità di connessione con il sistema tangenziale*; alla previsione del canale scolmatore pedemontano; ad un nuovo tracciato della bealera Sturetta e a modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione;
- Variante 3/SEXIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 26 del 03/04/2003, relativa alle piste ciclabili del 1° e 2° lotto nell'ambito del P.I.A. "*Dal Canavese al Po. La terra dei fiumi ove scorre la storia*";

**considerato** che al Comune di Borgaro Torinese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 4.553 abitanti nel 1971; 8.548 abitanti nel 1981; 10.544 abitanti nel 1991;

- 12.754 abitanti nel 2001, quest'ultimo dato conferma l'incremento costante di popolazione;
- superficie territoriale di 1.436 ettari, dei quali 647 appartenenti alla I<sup>a</sup> Classe di capacità d'uso dei suoli, 292 alla II<sup>a</sup> Classe, dai quali deriva al territorio borgarese la caratterizzazione originaria agricola di elevata potenzialità; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di soli 45 ettari;
  - sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è incluso negli ambiti di valorizzazione produttiva e classificato tra le *Coerenze radiali strategiche*;
  - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
  - non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - infrastrutture viarie e di trasporto:
    - è attraversato dalla Tangenziale nord, dalla superstrada per l'Aeroporto e dalle Strade Provinciali n. 2, 11 e 267;
    - è interessato dal tracciato della "*circonvallazione di Venaria e Borgaro*", previsto dal P.T.C. e dagli accordi di programma per il recupero e valorizzazione della Reggia;
    - è attraversato dalla ferrovia Torino - Ceres;
    - è interessato dal tracciato, proposto dalle R.F.I., della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Lione;
  - assetto idrogeologico del territorio: è attraversato, lungo il confine con Venaria Reale, dal Torrente Stura di Lanzo, che presenta dinamiche idrogeologiche ad elevato rischio e rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A (89 ha), B (83 ha) e C (85 ha); **di particolare rilevanza va considerata l'erosione spondale lungo la riva sinistra dello Stura, in località Collaretto, a seguito della quale occorre una riconsiderazione e un aggiornamento delle indicazioni di P.R.G.C.**;
  - tutela ambientale:
    - il corso del Torrente Stura, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;
    - l'Area Protetta Regionale Istituita "*Parco Regionale La Mandria*" (zona preparco) che interessa una superficie comunale di 50 ettari;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 58/2003 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati al fine di procedere all'introduzione del progetto delle "*circonvallazioni di Venaria Reale e Borgaro T.se*" ed all'adeguamento al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

**rilevato** che, nello specifico, si propongono le seguenti modifiche al P.R.G.C.:

- l'introduzione del tracciato stradale delle "*circonvallazioni di Venaria Reale e Borgaro T.se*", proposto dalla Provincia, che interessa la porzione est del territorio comunale; il tracciato interessa zone sostanzialmente non edificate, classificate dal vigente P.R.G.C. a destinazione *agricola, tutela e salvaguardia ambientale* e per *servizi generali (parco pubblico territoriale)*;
- rispetto al tracciato proposto dalla Provincia, come riportato nella *Relazione Illustrativa*, "*... va segnalato che, in fase di inserimento sulle tavole di Piano, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno spostare verso nord di circa 10 metri la rotonda di innesto con Via*

*Lanzo, al fine di mantenere un'adeguata distanza tra alcune aree residenziali già edificate ed il primo tratto del tracciato della Circonvallazione stessa'';*

- l'adeguamento, esteso all'intero territorio comunale, al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.), in conformità a quanto previsto dalla Circolare del Presidente della G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP;
- modifiche alle N.d.A., al fine di coordinare il testo normativo alle prescrizioni di carattere geologico – tecniche;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visti** i pareri dei seguenti Servizi:

Servizio Grandi Infrastrutture viabilità, in data 26/08/2003: nessuna osservazione;

Servizio Pianificazione Trasporti, in data 13/08/2003: nessuna osservazione;

Servizio Progetto La Venaria Reale, in data 31/10/2003, con osservazioni;

Servizio Difesa del Suolo, in data 22/08/2003 e 10/11/2003, con osservazioni;

**vista** l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 11/11/2003, nella quale, tenuto conto anche dei pareri dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di alcune osservazioni;

**sentita** al riguardo la 5<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente nella seduta del 12/11/2003, la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

**considerate** condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di difesa del suolo e protezione civile;

**visti:**

- il 6° comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;
- la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002, n. 5/PET;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1° agosto 2003;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## **DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto preliminare della Variante Strutturale n. 4 del P.R.G.C., adottato dal Comune di Borgaro Torinese con deliberazione C.C. n. 58 del 12/06/2003, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data

21/08/2003;

2. di formulare le seguenti osservazioni:

a) con riferimento all'introduzione in Piano regolatore del tracciato stradale proposto dalla Provincia, si fa presente che, a seguito della Conferenza di Servizi (terminata in data 29/10/2003) relativa alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) dell'opera in oggetto, si rende necessario provvedere ad alcune modificazioni, che dovranno essere recepite dal Comune in sede di adozione del progetto definitivo della Variante n. 4. In particolare si evidenziano:

*1) modifiche al tracciato dell'argine in sponda sx del torrente Stura di Lanzo.*

Nel tratto compreso tra la nuova rotatoria di Via America ed il confine con il Comune di Caselle T.se, il tracciato dell'argine, che nella versione originaria del progetto presentava un andamento secondo una linea spezzata, è stato rettificato e portato più in prossimità della sponda sx del torrente Stura di Lanzo. Ciò si è reso opportuno allo scopo di ottimizzare l'impatto delle opere in progetto sulle attività insediate nella zona;

*2) modifiche al tracciato del canale "Sturetta".*

La nuova sede del canale denominato "Sturetta", che nella versione iniziale del progetto attraversava la sede delle *circonvallazioni di Venaria Reale e Borgaro T.se* immediatamente a nord dello svincolo relativo alla diramazione per Caselle T.se, a seguito di accordi con il Consorzio Irriguo Sturetta viene spostato, nella versione "definitiva" del progetto stesso, ancora più a nord, e precisamente subito al di sotto della rotatoria di Via America; in questo punto la Sturetta attraversa la sede viaria e si affianca ad essa sul lato est, per riportarsi sul tracciato originario circa 130 mt. più a valle. La suddetta modifica è stata apportata anche allo scopo di bonificare la struttura idraulica esistente, in gran parte intubata. Il tracciato concordato consente anche la ridefinizione ambientale dell'area attraversata, attualmente in stato di parziale degrado (vedi punto 3 che segue);

*3) area degradata a sud della rotatoria di Via America, attraversata dal nuovo tracciato della "Sturetta" e quindi interessata da un intervento di rinaturalizzazione.*

Rispetto alla soluzione precedente la nuova versione del progetto, in accoglimento di osservazioni e richieste presentate in sede di Conferenza dei Servizi e tavoli tecnici connessi, prevede, allo sbocco del tratto intubato della Sturetta, la sistemazione di un'area di forma triangolare dell'estensione di circa 11.000 mq., compresa tra il nuovo argine lungo la Stura, la rotatoria di Via America e l'opera in oggetto, che verrà attraversata dal nuovo tracciato della Sturetta medesima. L'area suddetta verrà sistemata a verde con arbusti ed alberi di alto fusto, tenendo conto delle prescrizioni di tutela ambientale concordate in sede di Conferenza dei Servizi con gli Enti competenti in materia di ambiente e difesa del paesaggio;

*4) tracciato stradale:modifiche proposte dal Comune.*

In merito alla proposta riportata nella *Relazione Illustrativa* della Variante, con la quale si evidenzia che "..." in fase di inserimento sulle tavole di Piano, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno spostare verso nord di circa 10 metri la rotonda di innesto con Via Lanzo, al fine di mantenere un'adeguata distanza tra alcune aree residenziali già edificate ed il primo tratto del tracciato della Circonvallazione stessa", si ritiene che tale modifica possa essere confermata dalla variante urbanistica in oggetto e quindi recepita dal progetto definitivo in corso di approvazione alla luce della verifica delle motivazioni che hanno determinato tale ipotesi da parte del Comune di Borgaro T.se nonché della verifica, conseguente, di fattibilità tecnico – economica di variazione di tracciato stradale tenuto altresì conto che tale progetto prevede già opportuni interventi (dune antirumore rinverdite) atti a mitigare la rumosità derivante dal transito dei veicoli rispetto alle zone edificate;

5) tracciato stradale, variazioni apportate al progetto definitivo ed individuazione dell'area di intervento soggetta ad esproprio per pubblica utilità.

In fase di recepimento delle osservazioni di cui sopra dovrà essere ulteriormente verificato il tracciato stradale, anche al fine della corretta individuazione dell'area soggetta ad esproprio;

- b) con riferimento all'adeguamento al P.A.I., dall'esame della *“Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica”* si rileva che le fasce fluviali A, B e C del Torrente Stura di Lanzo, non tengono conto del raccordo geometrico del limite di fascia C in località Collaretto, presentato dalla Regione Piemonte come proposta nell'ambito della Conferenza Programmatica sul Progetto di Piano Stralcio di integrazione al P.A.I., di cui all'art. 1 bis della Legge n. 365/2000, indetta in data 04/07/2003. Tale proposta (approvata in data 31/07/2003 dal Comitato Istituzionale del P.A.I.) contiene, di fatto, un ampliamento della fascia C in sponda sinistra del Torrente Stura, in modo da comprendere nella suddetta fascia, tutto l'abitato della loc. Collaretto, considerati i gravissimi danni avvenuti durante l'evento alluvionale dell'ottobre 2000. Si richiede pertanto, preliminarmente all'adozione del progetto definitivo della Variante, di tenere conto della proposta sopra richiamata e, di conseguenza, di rivalutare criticamente le perimetrazioni delle classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica previste dalla Circolare del Presidente della G.R. 8 maggio 1996, n. 7/LAP;
- c) si segnala, inoltre, che la *“Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica”* (alle diverse scale) è stata redatta sulle tavole del P.R.G.C. vigente e non della Variante in esame;
- d) si rileva, infine, che al progetto preliminare della Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*. Tale legge (che ha previsto una fase transitoria – i cui termini sono scaduti il 15 agosto u.s. – per consentire ai Comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che “... la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ...” (comma 3 art. 5) e che “... ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.” (comma 4 art. 5);

3. di trasmettere al Comune di Borgaro Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.



*(Segue l'illustrazione dell'Assessore Rivalta per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

Il **Presidente del Consiglio** non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Borgaro Torinese - Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C. - Pronunciamento di compatibilita' ed osservazioni.**

N. Protocollo: 296181/2003

Non partecipa al voto = 1 (Novero)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	34
Astenuti	=	11 (Bonino - Bruno - Coticoni - Formisano - Ianno' - Loiaconi - Portas - Tangolo - Tognoli - Vallero - Vignale)
Votanti	=	23

Favorevoli 23

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Ossola - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Vacca Cavalot).

**La deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Non partecipano al voto = 8 (Bonino - Bruno - Formisano - Ianno' - Loiaconi - Portas - Tognoli - Vignale)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	27
Astenuti	=	1 (Novero)
Votanti	=	26

Favorevoli 26

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Ossola - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Tangolo - Vacca Cavalot - Vallero).

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio  
F.to L. Albertin

